

| INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET  |   |                                     |   |                                      |   |  |  |  |
|---|---|-------------------------------------|---|--------------------------------------|---|--|--|--|
| <b>Responsabilità Familiari</b><br>X <input type="checkbox"/>                         | <b>infanzia e adolescenza</b><br>X <input type="checkbox"/> | Giovani<br><input type="checkbox"/> | Anziani<br><input type="checkbox"/>       | Disabili<br><input type="checkbox"/> | Immigrati stranieri<br><input type="checkbox"/> | Povertà e Esclusione sociale<br><input type="checkbox"/> | Salute mentale<br><input type="checkbox"/> | Dipendenze<br><input type="checkbox"/> |
| <b>CON LE FINALITÀ DI:</b>  |   |                                     |   |                                      |   |  |  |  |
| Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X |   |                                     | Prevenzione<br><input type="checkbox"/> X |                                      |   | Cura/Assistenza<br>X <input type="checkbox"/>            |  |  |

INTERVENTO/PROGETTO: **NIDO D'INFANZIA COMUNALE "E. CARPI"** – in continuità con l'anno precedente  
**OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

Sostegno alla genitorialità  
 Offerta educativa ai cittadini 0 – 3 anni

|   |   |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
|---|---|--------------------------------------|--|--------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--|
| 1. Soggetto capofila dell'intervento  | COMUNE DI <b>CADELBOSCO DI SOPRA</b>  |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 2. Ambito territoriale di realizzazione   | COMUNALE  |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti                                   | BORTOLAZZI PATRIZIO<br>P.zza IIBERTÀ 1 – Cadelbosco di Sopra<br>TEL. 0522/918515 serviziapersona@cadelbosco.net   |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 4. Destinatari  | Bambini da 12 a 36 mesi   |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate                                 | Sottolineare la valenza del bambino catalizzatore di una cultura sociale che perpetua i valori e le tradizioni della comunità; integrazione con i servizi privati del territorio e sostegno al loro funzionamento.  |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 6. Azioni previste  | Apertura termini di iscrizione e raccolta domande di iscrizione; formulazione di graduatoria degli ammessi; attivazione del servizio; condivisione del concetto di bambino come soggetto portatore di conoscenze ed esperienze proprie; offerta progettuale per stimolare le opportunità di crescita del bambino; osservazione delle peculiarità del bambino, del piccolo gruppo e dell'intera sezione per una proposta progettuale che sappia cogliere e stimolare le caratteristiche del singolo e del gruppo; attivazione di progetti specifici di sezione, intersezione, di sostegno alla genitorialità consapevole, supporto nella individuazione dello stile educativo; attivazione di progetti di continuità con la scuola dell'infanzia; attivazione di progettualità ad integrazione con la realtà del contesto sociale. |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 7. Istituzioni/attori sociali coinvolti   | ComunE DI CADELBOSCO DI SOPRA   |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 8. Risorse umane che si prevede di impiegare  | Responsabile di Settore e Istruttore Amministrativo del Servizio Scuola. Pedagogista, educatrici, ausiliarie  |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare) | Fornire ulteriori risposte in ambito educativo e di sostegno alle famiglie residenti nel comune di Castelnovo di Sotto. <b>INDICATORI:</b> Numero di richieste accolte e numero di bambini ammessi al servizio.   |                                      |  |                                      |                                |                                       |  |
| 10. Piano finanziario: (ONERI DIRETTI)  | Previsione di spesa totale<br>€ 606.000   | di cui risorse comunali<br>€ 366.000 | di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)<br>€ 20.000 | di cui FRNA (risorse regionali)<br>€ | di cui Fondo nazionale NA<br>€ | di cui Fondo sanitario regionale<br>€ | Eventuali risorse altri soggetti (rette utenti)<br>€ 220.000 |

|  |   |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
|--|---|------------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|------------|
| INTERVENTO/PROGETTO: <b>CAMPI GIOCO ESTIVI</b> –Progetto di continuità con l’anno precedente   |   |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D’INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>  |   |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| Sostegno alla genitorialità<br>Creazione di luoghi educativi facilitatori di relazioni interpersonali;<br>acquisizione di conoscenze storiche e culturali del proprio territorio con forme didattiche esperienziali<br>Offrire opportunità ludiche e ricreative. |   |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 1.Soggetto capofila dell’intervento  | COMUNE DI <b>CADELBOSCO DI SOPRA</b>  |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 2. Ambito territoriale di realizzazione  | COMUNALE  |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 3. Referente dell’intervento:<br>nominativo e recapiti   | BORTOLAZZI PATRIZIO<br>P.zza LIBERTÀ 1 – Cadelbosco di Sopra<br>TEL. 0522/918515 serviziapersona@cadelbosco.net   |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 4. Destinatari   | Bambini residenti nel Comune e frequentanti le scuole primaria e secondarie di 1° grado (dai 6 ai 12 anni). L’accoglienza è prevista anche per bambini diversamente abili.  |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate  | Concorre con le agenzie educative istituzionali nel proporre momenti e spazi educativi estensivi in cui, attraverso il divertimento, il ragazzo possa essere favorito nella relazione con i pari, e possa introitare i valori dell’aggregazione.  |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 6. Azioni previste   | Elaborazione di una progettazione accattivante e rispondente ai bisogni generici dei bambini della fascia di età prevista; creazione di laboratori; promozione del progetto nelle agenzie educative istituzionali (scuole); incontro con le famiglie; raccolta delle domande.   |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 7. Istituzioni/attori sociali coinvolti  | Comune .  |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 8. Risorse umane che si prevede di impiegare   | Responsabile del Settore, Istruttori Ufficio Scuola, educatori  |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)  | Sostenere la genitorialità e promuovere un sano divertimento e un benessere sociale dei bambini della fascia di età interessata. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità; prevenire possibili comportamenti disadattivi da eventuale abbandono quotidiano.<br><b>INDICATORI:</b> numero domande di iscrizione pervenute; numero domande ammesse; numero bambini ritirati. |                              |   |                                      |                                |                                       |            |
| 10. Piano finanziario: (ONERI DIRETTI)   | Previsione di spesa totale<br>€   | di cui risorse comunali<br>€ | di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)<br>€ | di cui FRNA (risorse regionali)<br>€ | di cui Fondo nazionale NA<br>€ | di cui Fondo sanitario regionale<br>€ | RETTE<br>€ |
|  | 45.000  | 17.000                       |   |                                      | €                              |                                       | 28.000     |

|   |  |
|---|--|
| INTERVENTO/PROGETTO: <b>SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO (servizio di consulenza psicologica scuole medie) – POLO TERRITORIALE DI SERVIZIO SOCIALE 6</b> – (in continuità con l'anno precedente)   |  |
| <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>   |  |
| Promozione dell'agio e del benessere psichico nel contesto scolastico<br>Prevenzione degli stili comportamentali disadattivi<br>Ascolto delle problematiche adolescenziali con organizzazione di interventi mirati alle stesse<br>Sostegno alla funzione genitoriale<br>Sostegno alla conduzione del gruppo "classe". |  |
| 1. Soggetto capofila dell'intervento  | COMUNE DI <b>CADELBOSCO DI SOPRA</b>   |
| 2. Ambito territoriale di realizzazione   | COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA  |
| 3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti   | BORTOLAZZI PATRIZIO<br>P.zza LIBERTÀ 1 – Cadelbosco di Sopra<br>TEL. 0522/918515 serviziapersona@cafelbosco.net  |
| 4. Destinatari  | <b>Destinatari diretti:</b><br>Insegnanti, genitori, studenti ed educatori della scuola primaria e secondaria di 1° grado.<br><br><b>Destinatari indiretti:</b><br>- funzionari e assessori comunali che si occupano delle aree tematiche connesse all'intervento<br>- referenti della psicologia clinica/neuropsichiatria infantile dell'AUSL competente sul territorio<br>- referenti delle realtà dell'extrascuola / tempo libero che sono a contatto con i ragazzi/e destinatari diretti   |
| 5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate   | Collaborazione con gli operatori sanitari che hanno in carico le situazioni (neuropsichiatria infantile), raccordo e confronto con il Servizio Sociale comunale e con il servizio gerente del servizio educativo   |
| 6. Azioni previste  | Il progetto prevede la presenza di una <u>psicologa</u> con esperienza del contesto scolastico dell'obbligo, in ogni scuola secondaria di 1° grado, almeno un giorno a settimana nell'orario scolastico per avere un contatto diretto con studenti, insegnanti e genitori.<br>Tre le principali <u>tipologie di intervento</u> :<br>1. <u>consulenza individuale</u> – accesso diretto al servizio ("sportello") da parte degli insegnanti, delle famiglie o dei ragazzi;<br>2. <u>consulenze al gruppo</u> , sia esso di docenti, genitori o studenti. Gli interventi possibili sono molteplici e vanno dalle azioni di sensibilizzazione all'analisi-intervento su contesti classe (nella maggior parte dei casi), alla presenza ai consigli di classe o alla attivazione e partecipazione di percorsi formativi;<br>3. le psicologhe si troveranno a svolgere un importante <u>lavoro di rete</u> (essenziale per migliorare l'efficacia dell'intervento anche sul singolo o sui gruppi) che le porterà ad interagire con assessori, funzionari e assistenti sociali comunali, psicologhe e assistenti sociali dell'ASL, ma anche con operatori che seguono strutture/servizi del territorio (centri pomeridiani, recupero attività scolastiche, società sportive, ricreative, ecc.) e con psicologi/psicoterapeuti privati.<br>4. supervisione nella conduzione del gruppo classe con eventuali indicazioni sui comportamenti da adottare in favore di scolari che presentano particolari disagi o comportamenti disadattivi<br><br>Un <u>sociologo esperto di valutazione</u> si occuperà del sistema di valutazione, in stretta collaborazione con il supervisore di processo e il coordinatore operativo del progetto<br>Gli elementi emersi attraverso la valutazione di processo e di risultato verranno periodicamente discussi nelle <u>equipe di coordinamento</u> e negli incontri previsti tra i referenti dei principali enti coinvolti, strumenti utili per riorientare in itinere l'intervento. |

|   |  |   |   |                                      |                                |                                       |  |  |
|---|--|---|---|--------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--|--|
| 7. Istituzioni/attori sociali coinvolti   | <p>La programmazione, supervisione, coordinamento e valutazione di questa azione faranno capo ai Comuni, che si avvarranno, come negli anni passati, di un organismo creato anche con queste finalità da alcuni Comuni, tra cui i tre coinvolti nel presente progetto, ovvero l'Associazione "Pro.di.Gio: Progetti di Giovani".</p> <p>In generale, l'azione prevede la collaborazione con gli Istituti comprensivi, i servizi comunali alla persona e alla scuola, le cooperative che gestiscono servizi per preadolescenti, parrocchie e società sportive presenti nei Comuni del Distretto.</p>   |   |   |                                      |                                |                                       |  |  |
| 8. Risorse umane che si prevede di impiegare  | <p>RESPONSABILE DEL SETTORE – ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – COORDINATORE DEL GRUPPO DEGLI EDUCATORI - EDUCATORI - ASSISTENTE SOCIALE</p>   |   |   |                                      |                                |                                       |  |  |
| 9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare) | <p>L'obiettivo generale, condiviso con gli insegnanti referenti per l'educazione alla salute (oltre che con i Dirigenti di Istituto e i referenti delle Amministrazioni locali), è quello di sostenere, riprendere, consolidare e sviluppare esperienze e interventi collegati alla promozione del benessere e prevenzione degli stati di forte disagio relazionale/socio-affettivo nei ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado, attraverso la consulenza di una psicologa che lavora prioritariamente con le tre componenti interne al sistema scuola (insegnanti, genitori, studenti), ma anche, e sempre di più, in relazione con le realtà dell'extrascuola e in collegamento con i servizi socio-sanitari ed educativi.</p> <p>Questi gli <u>obiettivi specifici</u> individuati:<br/>         facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale, affettivo degli alunni;<br/>         proporre e co-progettare con il corpo insegnanti formazione e interventi anche individualizzati sulle singole situazioni problematiche (sul ragazzo ed eventualmente sulla famiglia);<br/>         creare un punto di raccordo-mediazione con i servizi esistenti (servizi sociali comunali e AUSL, altre attività/servizi promossi dal Comune, dalle associazioni del territorio o dalla stessa scuola), in alcuni casi anche sostenendo e accompagnando l'invio ai servizi competenti.</p> <p><b>Indicatori di processo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione del servizio di consulenza psicologica per l'anno scolastico in corso e 2009-2010</li> <li>2. Numero di consulenze individuali e di gruppo</li> <li>3. Numero e tipologia di utenti delle consulenze individuali</li> <li>4. Numero di incontri con funzionari, assessori e assistenti sociali presenti sul territorio (Comuni e AUSL)</li> <li>5. Numero di incontri con altri soggetti del privato-sociale che gestiscono progetti sul territorio (associazioni, oratori, cooperative...)</li> <li>6. Numero di incontri di verifica in itinere con le scuole</li> <li>7. Somministrazione degli strumenti di valutazione nei tempi concordati</li> </ol> <p><b>Indicatori di risultato</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verrà misurata l'efficacia del progetto fra gli insegnanti rispetto alle seguenti dimensioni:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il livello di utilizzo del servizio</li> <li>b. l'utilità percepita dagli insegnanti</li> <li>c. proposte e suggerimenti per migliorare il servizio</li> </ol> </li> <li>2. Numero di progetti individualizzati attivati con il contributo dello psicologo</li> </ol> |   |   |                                      |                                |                                       |  |  |
| 10. Piano finanziario:  | Previsione di spesa totale<br>€<br><br>7.500   | di cui risorse comunali<br>€<br><br>7.500 | di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)<br>€ | di cui FRNA (risorse regionali)<br>€ | di cui Fondo nazionale NA<br>€ | di cui Fondo sanitario regionale<br>€ | Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)<br><br><br>€ |  |